

CITTA' DI VENAFRO (IS)
SETTORE FINANZE E TRIBUTI

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000					
DEBITO N. 01 (progressivo Settore) (riportare il numero nella scheda riepilogativa)	importo del debito originatosi				
	sorte	interessi	rivalutazioni	altre spese	Totale
	€ 143.450,87				143450,87*
Creditore - beneficiario	Lavoratori ex LSU - Nardone, Bruno Antonella, Bruno Assunta, Pasquariello, Mastroianni, Forte				
Qualificazione sintetica delle cause di legittimità ai sensi dell'art. 194, c1, del D.lgs. 267/2000 (indicare una X la fattispecie):	lett. a) sentenze esecutive	lett. d) procedure espropriative	lett. e) acquisizione di beni e servizi in violazione art. 191	imputazione del debito	
				spesa corrente	spese capitale
				€ 143.450,87	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito e ragioni che ne giustificano la legittimità.	Sentenze Corte di Appello di Campobasso nn. 43/2020/ 44/2020, 45/2020, 47/2020, 48/2020 e 49/2020. Sentenze di Corte di Cassazione nn. 18986/22, 18985/22, 18984/22 del 21/12/2021, depositate il 13/06/2022. (*)Si precisa che con deliberazione di CC n. 40/2021 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio per € 443.452,54 derivante dalle citate sentenze della Corte di Appello di Campobasso ed è stata data copertura sul bilancio 2021/2023 rispettivamente per l'annualità 2021 per € 153.188,98, per l'annualità 2022 per € 156.900,00 e per l'annualità 2023 per € 156.900,00. Con la stessa deliberazione si dava atto, altresì, che, in pendenza dei giudizi presso la Corte di Cassazione, le ulteriori spese accessorie sarebbero state quantificate più dettagliatamente in sede di redazione del bilancio d previsione. Pertanto, atteso anche il deposito delle sentenze della Corte di Cassazione per tre dei giudizi pendenti avvenuto in data 13/06/2022, l'importo complessivo relativo alle suddette sentenze deve essere rideterminato in € 586.903,41, comprensivo del cd. "danno comunitario", degli interessi sul danno comunitario, della rivalutazione su differenze retributive e rivalutazione TFR, come meglio dettagliato nel prospetto sub. 1), allegato alla presente scheda. Necessita, pertanto, l'ulteriore riconoscimento dell'importo di € 143.450,87, dato dalla differenza tra la somma complessiva di €. 586.903,41 e la somma già riconosciuta di €. 443.452,54.				
Ulteriori documenti a corredo della legittimità del riconoscimento del debito allegati	Sentenze di Corte di cassazione				

--

--